

**DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DI CUI AL
D.I. MIT-MEF 14 agosto 2020, n. 355.**

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento dei trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma.

DOMANDA PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Dati del soggetto richiedente e dell'impresa

Il sottoscritto
nato a (Prov.)
in data / / e residente in (Prov.)
Via n. c.a.p.
e-mail

nella qualità di:

- legale rappresentante dell'Impresa di autotrasporto di seguito specificata
- procuratore dell'Impresa di autotrasporto di seguito specificata

Denominazione dell'impresa
con sede in (Prov.)
Via n. c.a.p.
recapito telefonico / e-mail
partita IVA Codice Fiscale

PEC impresa

iscritta all'**Albo degli autotrasportatori di cose** con nr.

iscritta al **Registro Elettronico Nazionale di cui al Regolamento (CE) 1071/2009**,

al nr.

iscritta alla C.C.I.A.A. di con nr.

dal / / codice attività A.TE.CO.

Coordinate bancarie per l'eventuale accredito del contributo

Istituto di credito Agenzia

codice IBAN

CHIEDE

che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei contributi di cui al Decreto dei Ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze, 14 agosto 2020, n. 355.

A tal fine:

DICHIARA

- di essere a conoscenza che sono incentivabili esclusivamente gli investimenti avviati e posti in essere successivamente alla data di entrata in vigore della legge 19 novembre 2019, n. 157 di conversione del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124;
- di essere a conoscenza delle modalità di invio della domanda di accesso ai contributi di cui il presente modello costituisce formale istanza da inoltrarsi secondo tempi e modalità specificati dal decreto direttoriale n. 187 del 20 ottobre 2020;
- di essere a conoscenza che, in caso di accertamento di irregolarità o violazioni della vigente normativa, il contributo non sarà riconosciuto ovvero sarà revocato con obbligo di restituzione degli importi erogati e dei relativi interessi;
- di essere a conoscenza che i veicoli oggetto di radiazione per rottamazione devono, a pena di inammissibilità, essere stati detenuti in proprietà o ad altro titolo per almeno tre anni precedenti all'entrata in vigore del D.M. 335/2020 e devono altresì appartenere ad una classe di motorizzazione termica fino ad euro IV;
- di essere a conoscenza che i beni oggetto degli investimenti di cui sopra non possono essere alienati e devono rimanere nella proprietà del beneficiario del contributo fino a tutto il 31 dicembre 2023;
- di essere, inoltre, consapevole che è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti in data successiva all'erogazione del contributo, e di procedere, in via di autotutela, all'annullamento della concessione del contributo, ove, in esito a verifiche effettuate, emergano gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese dall'acquirente, fatte salve le ulteriori conseguenze previste dalla legge;
- di essere informato, ai sensi dell'**art. 13 del Reg. UE 2016/679**, che Titolare del trattamento è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale si avvale della RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti SpA quale responsabile del trattamento; il Titolare si avvale di un DPO, contattabile tramite i recapiti disponibili sul portale istituzionale <http://www.mit.gov.it/>; i dati personali conferiti volontariamente con il presente modulo saranno trattati unicamente per dar seguito alla domanda e gestire la pratica connessa (base giuridica contrattuale); il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per la finalità indicata; non sono previsti trasferimenti di dati a terzi, salvo per adempimenti di legge o ordine di pubblica autorità, né trattamenti al di fuori dell'UE; il tempo di conservazione dei dati è limitato a quanto sancito dalla normativa tributaria e fiscale per la conservazione dei documenti contabili (10 anni dalla registrazione); l'interessato potrà esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e portabilità, oltre che per richiedere l'elenco completo dei responsabili e subresponsabili, contattando la Titolare ai recapiti indicati in epigrafe e, ove ravvisi una violazione delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali, potrà adire il Garante italiano per la protezione dei dati personali secondo le modalità descritte sul portale istituzionale dell'Autorità (www.garanteprivacy.it).

- di avere avviato i seguenti investimenti finalizzati al ricambio del parco veicolare.

(compilare la/le casella/e che interessa/no indicando i valori richiesti nei relativi campi):

Acquisizione di veicoli nuovi di fabbrica di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano <u>CNG</u>, gas naturale liquefatto <u>LNG</u>, <u>ibrida</u>(diesel/elettrico) ed <u>elettrica</u> (full-electric) - (art. 2, comma 1, lett. a. DI 335/2020)			
alimentazione	Massa complessiva	Numero veicoli	Spesa (IVA esclusa)
CNG e ibrida	da 3,5 e inferiore a 7 t.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	da 7 e inferiore a 16 t.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
elettrica	da 3,5 e inferiore a 16 t	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CNG, LNG, ibrida ed elettrica	pari o superiore a 16 t.	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Acquisizione di veicoli nuovi di fabbrica conformi alla normativa euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate ai sensi di quanto previsto dall'art 10, commi 2 e 3, del Regolamento (CE) n. 595/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 - (art. 2, comma 1, lett. b. DI 335/2020)		
Massa complessiva/tipo veicolo	Numero veicoli	Spesa (IVA esclusa)
da 3,5 e inferiore a 7 t. (euro VI / euro VI D Temp)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
da 7 e inferiore a 16 t. (euro VI)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
pari o superiore a 16 t. (euro VI)	<input type="text"/>	<input type="text"/>

inoltre

ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- ***di essere regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese o enti equivalenti;***
- ***di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;***
- ***di non essere sottoposta a procedure concorsuali quali il fallimento, l'amministrazione straordinaria o la liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;***
- ***di possedere una situazione di regolarità contributiva;***
- ***di operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;***
- ***di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;***
- ***di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;***
- ***di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.***

Documentazione allegata

Allega alla PEC con cui trasmette la presente, la seguente documentazione:

- **copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o procuratore speciale;**
- **in caso di presentazione tramite procuratore, idoneo atto di delega;**
- **copia del contratto di acquisizione dei beni oggetto d'incentivazione avente data successiva a quella di entrata in vigore della legge 19 novembre 2019 n. 157 di conversione del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 sottoscritto dalle parti e firmato con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa.**

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto, nonché di ogni altro dato rilevante ai medesimi fini. Dichiara di essere a conoscenza che le conseguenze connesse all'omissione di tali adempimenti non potranno imputarsi all'Amministrazione.

Data / /

FIRMARE SOLO DIGITALMENTE¹

da parte del legale rappresentante/procuratore dell'impresa di autotrasporto

¹ Firmare solo digitalmente, da parte del legale rappresentante o dal procuratore, prima di procedere all'invio tramite PEC dell'impresa richiedente. (vedere <http://ramspa.it/contributi-rinnovo-parco-veicolare>)